



---

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP C-GLAS-VLIES/GLASGEWEBE

#### Art.-No.

590 0284, 590 0320, 590 9800

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Cariche

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore

Ditta: TIP TOP Oberflächenschutz Elbe GmbH

Indirizzo: Heuweg 4

Città: D-06886 Wittenberg

Telefono: +49(0)3491/635-50

Telefax: +49(0)3491/635-552

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

#### Fornitore

Ditta: Rema Tip Top Vulc-Material AG

Indirizzo: Birmensdorferstrasse 30

Città: CH 8902 Urdorf

Telefono: +41 (0) 44 / 735 8282

Telefax: +41 (0) 44 / 7358299

E-Mail: automotive@rema-tiptop.ch / industrie@rema-tiptop.ch

Toxikologisches Informationszentrum Schweizer Notfalldienst

Freiestraße 16

CH-8028 Zürich

Tel. 044 251 51 51

Notrufnummer (24h): 145

1.4. Numero telefonico di emergenza: INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

---

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Ulteriori suggerimenti

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE e corrispondenti normative nazionali.

### 2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

---

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Caratterizzazione chimica

fibra de vetro



**Componenti pericolosi**

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE	
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
266-046-0	fibra di vetro sintetico	98 - 100 %
65997-17-3		

Testo delle frasi R, H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Ulteriori dati**

Dovuto al loro diametro considerevolmente maggiore, queste fibre vetrose non sono considerate fibre respirabili nel senso della definizione data dalla WHO (Organizzazione Mondiale della Sanità).

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazioni generali**

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**In seguito ad inalazione**

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di polvere o fumi causati da surriscaldamento o combustione. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

**In seguito a contatto con la pelle**

Lavare con acqua e sapone per precauzione. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

**In seguito ad ingestione**

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

L'inalazione di polveri e fibre può causare irritazioni momentanee della bocca, naso e gola. Il contatto con gli occhi o la pelle può provocare delle irritazioni meccaniche temporanee. L'ingestione di polveri e fibre può causare irritazioni meccaniche momentanee del tratto gastrointestinale.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Dopo ingestione, pericolo di ostruzione intestinale. Perciò occorre osservare durante vari giorni l'infortunato.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei**

Il prodotto non brucia. Impiegare i mezzi di estinzione indicati per l'incendio circostante. Schiuma, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), polvere chimica, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere:  
 Monossido e diossido di carbonio  
 Gas di carbonizzazione: irritanti/corrosivi, combustibili ed anche velenosi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.  
 Indumenti protettivi.

**Ulteriori dati**

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.



---

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di presenza di polveri nell'atmosfera respirata, utilizzare apparati che forniscano aria pulita.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere meccanicamente, evitando fare pulviscolo, e aver cura dei rifiuti in recipienti adatti.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

---

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

E' necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario e dovunque si possa formare della polvere.

#### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Non sono richieste precauzioni speciali.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

#### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Non sono richieste precauzioni speciali.

#### **Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Non vi sono materiali che debbano essere specificamente menzionati.

#### **Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

### **7.3. Usi finali specifici**

Cariche

---

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

#### **Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo**

Dovuto al loro diametro considerevolmente maggiore, queste fibre vetrose non sono considerate fibre respirabili nel senso della definizione data dalla WHO (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Osservare le disposizioni per pulviscoli.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

#### **Controlli tecnici idonei**

E' necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario e dovunque si possa formare della polvere.

#### **Misure generali di protezione ed igiene**

Non respirare le polveri.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

#### **Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi integrali (EN 166).



### Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di gomma naturale, spessore minimo dello strato 0.6 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Lapren 706> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

### Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (EN 368).

### Protezione respiratoria

Apparato respiratorio (filtro microporoso) solo in caso di formazione di polvere.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido	
Colore:		
Odore:	Inodore	
Punto di infiammabilità:	n.a.	
Inferiore Limiti di esplosività:	n.a.	
Superiore Limiti di esplosività:		
Densità (a 20 °C):	2,6 g/cm <sup>3</sup>	circa
Idrosolubilità: (a 20 °C)	insolubile	
Temperatura di accensione:	n.a.	

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non vi sono materiali che debbano essere specificamente menzionati.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido e diossido di carbonio

Gas di carbonizzazione: irritanti/corrosivi, combustibili ed anche velenosi.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici.

#### Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Ulteriori dati per le analisi**

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

**Esperienze pratiche**

**Ulteriori osservazioni**

L'inalazione di polveri e fibre può causare irritazioni momentanee della bocca, naso e gola.

Il contatto con gli occhi o la pelle può provocare delle irritazioni meccaniche temporanee

L'ingestione di polveri e fibre può causare irritazioni meccaniche momentanee del tratto gastrointestinale.

---

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**Ulteriori dati**

Danni ecologici non sono conosciuti nè prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

---

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Informazioni sull'eliminazione**

Puo' venire messo in discarica quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

---

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**Trasporto stradale (ADR/RID); Trasporto per nave (IMDG); Trasporto aereo (ICAO); Trasporto fluviale (ADN)**

**14.1. Numero ONU:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.



**14.4. Gruppo d'imballaggio:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

---

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamentazione UE**

1999/13/CE (VOC): 0 %

**Regolamentazione nazionale**

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

---

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

**Ulteriori informazioni**

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*